

Arriva il ministro Minniti «Garantisca più sicurezza»

Gallipoli, inaugurazione dell'edificio unico che ospita Polizia e Carabinieri



Il Silp

Sul tavolo del ministro i sindacati metteranno la carenza di personale.

Il tavolo

A Minniti anche la richiesta di intervenire sulla sicurezza.

● Arriva il taglio del nastro ufficiale, alla presenza del ministro dell'Interno, Marco Minniti, questa mattina, per la nuova caserma della Compagnia dei carabinieri e il nuovo commissariato di polizia di via Lecce, radunati in un unico complesso, a Gallipoli dopo lunghi anni di controversie giudiziarie, blocchi di lavori, e sequestri e con il faticoso completamento delle opere edilizie di realizzazione in deroga agli originali vincoli paesaggistici. Ad oltre un decennio dall'inizio dell'iter riconosciuto e legittimato anche dalla giustizia amministrativa e penale, ora, con l'immobile reso efficiente e funzionale, le sedi dell'Arma e della polizia di Stato sono già da alcuni mesi perfettamente operative.

A suggello mancava solo il passaggio istituzionale con la cerimonia di inaugurazione delle strutture che si celebrerà a partire dalle 9.30 di oggi secondo il programma e il protocollo messo a punto e coordinato dalla prefettura, dal comando provinciale dell'Arma, dalla Questura di Lecce e dal Comune di Gallipoli. Un doppio appuntamento che partirà con una conferenza di presentazione che si svolgerà nelle sale del castello Angioino alla quale presenzierà il ministro dell'Interno Marco Minniti, accompagnato dal capo della polizia e direttore generale di pubblica sicurezza, il prefetto Franco Gabrielli e dal co-

mandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale Tullio Del Sette. A tributare gli onori di casa, accompagnati, pioggia permettendo, anche dalla musica di banda e fanfara, le massime autorità civili e militari della provincia e della cittadina ionica con in testa il sindaco Stefano Minerva. Saranno presenti anche il prefetto di Lecce, Claudio Palomba e il suo vice Guido Aprea, il questore Leopoldo Laricchia e il comandante provinciale dei carabinieri, Gianpaolo Zanchi, il vice questore aggiunto Marta De Bellis, dirigente del commissariato gallipolino e il comandante della compagnia dei carabinieri di Gallipoli, il capitano Francesco Battaglia e i massimi vertici di tutte le altre forze dell'ordine. L'iniziativa dell'accorpamento integrato di Caserma e Commissariato a Gallipoli si inserisce nell'ambito del Patto integrato per la Sicurezza e lo Sviluppo del territorio gallipolino sottoscritto il 28 maggio del 2016 tra la Prefettura, Regione, Provincia, Comune di Gallipoli e enti pubblici e associazioni di categoria delle attività produttive.

Il risultato raggiunto di aprire una nuova sede funzionale per le forze dell'ordine, anch'esso inserito negli obiettivi del Patto sulla sicurezza, oltre a garantire un presidio virtuoso e indispensabile per il territorio in favore della comunità di Gallipoli, si pone anche a tutela del benessere organizzativo degli operatori delle for-

ze dell'ordine confinati sino a pochi mesi addietro in sedi (gli immobili di via Pagliano e via Lazzari) e strutture inadeguate per le esigenze operative di militari e poliziotti. Nell'immediata vigilia della inaugurazione della nuova caserma e del nuovo commissariato non sono mancati nuovi fronti di polemica e le reiterate richieste di intervento concreto da parte del Governo, rilanciate principalmente dai sindacati di polizia, al fine di non abbassare la guardia sulle criticità ancora irrisolte che investono il corpo di polizia e il nodo sicurezza in provincia di Lecce. La denuncia impietosa è partita principalmente dal Silp-Cgil: «Finalmente abbiamo il nuovo commissariato di Gallipoli, ma quando arriveranno le nuove risorse umane?», ha detto il responsabile Antonio Ianne. A Minniti è arrivato anche l'invito del parlamentare salentino Rocco Palese a presiedere una riunione straordinaria del Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza alla luce della recrudescenza degli ultimi episodi intimidatori a Lecce e nei territori di vari comuni salentini.

V.Cal.

